

Aiuti Pac, l'Ue rimborsa 410 milioni di euro agli agricoltori

La Commissione Europea ha adottato e pubblicato il regolamento di esecuzione (UE) 2015/2094 sul rimborso degli stanziamenti riportati dall'esercizio finanziario 2015 e derivanti dall'applicazione della disciplina finanziaria ai pagamenti diretti del 2014. L'applicazione della disciplina finanziaria ha comportato una riduzione pari all'1,302214% dei pagamenti diretti di importo superiore a 2.000 euro.

Il tasso di adattamento della disciplina finanziaria applicato ai pagamenti diretti del 2014 è stato utilizzato per la creazione della riserva di crisi di 433 milioni di euro che, nonostante le situazioni di crisi dello scorso anno, non è stata utilizzata, consentendone così la restituzione agli agricoltori.

In base a quanto stabilito nel regolamento, l'importo totale da restituire a tutti gli Stati membri ammonta a circa 410 milioni di euro; di questi all'Italia spettano circa 31 milioni di euro. La restituzione dovrà essere effettuata attraverso regole definite da Agea che, qualora rimanessero le stesse previste per le restituzioni dello scorso anno (71 milioni di euro), comporteranno la redistribuzione in modo proporzionale tra gli agricoltori.

Gli importi di cui sopra dovranno essere rimborsati entro il 15 ottobre 2016, pena la non ammissibilità delle spese sostenute dallo Stato membro per il rimborso. Si ricorda che, in base a quanto stabilito nel Regolamento 1146/2015, gli importi dei pagamenti diretti superiori a 2.000 euro da versare agli agricoltori per le domande di aiuto presentate nel 2015, sono ridotti dell'1,39%. Gli uffici Coldiretti sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.